



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

19/8/SRFS/C16

ORDINE DEL GIORNO

SULLE PROBLEMATICHE ATTUATIVE DEGLI ACCORDI OPERATIVI RELATIVI AGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI SUI CAMMINI RELIGIOSI

Punto fuori sacco) Conferenza Stato-Regioni

VISTI gli Accordi operativi conseguenti alla Delibera CIPE n. 3/2016, inerenti in particolare degli interventi infrastrutturali sui Cammini individuati nella scheda n. 31 “*I cammini religiosi di San Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica*”, comprensiva anche del tratto da Loreto ad Assisi della Via Lauretana, e nella scheda 33 “*La Via Francigena*”;

CONSIDERATA la complessa concertazione tra rappresentanti delle Regioni interessate dal Cammini e dell’allora MIBACT si è pervenuti alla sottoscrizione dei relativi Accordi operativi, rispettivamente in data 9 luglio 2018 per gli interventi relativi alla scheda 31, di cui è capofila la Regione Umbria, e in data 18 settembre 2018 per gli interventi relativi alla scheda 33, di cui è capofila la Regione Toscana;

ATTESO CHE, in relazione alla dotazione finanziaria, in entrambi i progetti è prevista una quota per spese comuni, gestita dal Ministero in accordo con le Regioni, e una quota per opere infrastrutturali da ripartire per 1/3 tra i Segretariati Regionali e per 2/3 tra le Regioni. Per gli interventi individuati nella scheda 31 le Regioni hanno complessivamente a disposizione circa € 12.675.000,00; per gli interventi della scheda n. 33 circa € 12,675,000. Gli Accordi prevedevano l’erogazione delle risorse in più *tranches*: il 5% alla sottoscrizione, il 20% al decreto di assegnazione, 55% per SAL e 20% al collaudo. Nessuna erogazione è stata effettuata;

ATTESO CHE a tale proposito le Regioni, in via formale e informale, hanno più volte sollecitato al Ministero almeno l’assegnazione delle risorse spettante a ciascuna, presentando una proposta sulla base di una ricognizione effettuata con i Comuni dei rispettivi territori, al fine di poter proseguire nell’iter progettuale entro i termini, piuttosto stringenti, previsti dalla Delibera CIPE: infatti il 31/12/2019 è individuato quale termine ultimo per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti e il 31/12/2022 per la fine dei lavori;

ATTESO CHE per quanto riguarda la scheda 31, tutte le Regioni interessate hanno provveduto a trasmettere al MIBACT la documentazione di propria competenza nei termini dell’Accordo (6/11/2018); per gli interventi della scheda 33 il termine è fissato al 16/01/2019 e le regioni hanno provveduto in tal senso.

ATTESO CHE proprio per la scheda 31 il 4 febbraio 2019 vengono a compimento i 90 giorni entro cui il Ministero, in accordo con le Regioni, deve provvedere alla definizione del Piano degli Interventi. In realtà, allo stato attuale, nonostante la scadenza ormai imminente e le richieste di

incontro e di approfondimento in sede tecnica in più occasioni inoltrate anche formalmente, nessun riscontro è pervenuto.

ATTESO CHE per la scheda 33 i termini per il Ministero per la definizione del Piano degli Interventi scadranno il prossimo 20 aprile 2019 ma trattandosi di un accordo che coinvolge 11 regioni i tempi operativi risultano alquanto stringenti.

ATTESA la necessità di dare immediatamente corso agli adempimenti previsti negli Accordi di programma.

Per quanto sopra, nello spirito di leale collaborazione che ha sempre contraddistinto i nostri rapporti,

si chiede

che la Conferenza Stato-Regioni promuova un incontro con le Amministrazioni centrali interessate da tali Accordi, per condividere con urgenza modalità e tempi sulla prosecuzione delle attività in capo a ciascuno, stante la ristrettezza dei tempi di attuazione dei progetti.

Roma, 24 gennaio 2019